



INFORMATIVA ALLE OO.SS. DEL COMPARTO E DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI

Modifica all'organizzazione e alle attribuzioni della Divisione Contribuenti, istituzione della Direzione Specialistica Adempimento Collaborativo e soppressione della Direzione Centrale Coordinamento Normativo

Il Comitato di gestione dell'Agenzia delle entrate con la delibera n. 6/26 (seduta del 30 gennaio 2026) ha espresso parere favorevole su uno schema di atto che ridefinisce l'organizzazione interna della *Divisione Contribuenti* e delle *Direzioni Centrali* in essa incardinate, sopprime contestualmente la *Direzione Centrale Coordinamento Normativo*, e istituisce la *Direzione Specialistica Adempimento Collaborativo*.

L'atto si pone in continuità con quanto deliberato dal Comitato di gestione nella seduta del 30 luglio 2025 (Delibera n. 42/2025) dove è stato espresso parere favorevole a modifiche degli artt. 3 e 5 del Regolamento di Amministrazione comportanti un riassetto di articolazioni e compiti della *Divisione Contribuenti*, la soppressione della *Direzione Centrale Coordinamento Normativo* e l'introduzione della *Direzione Specialistica* quale nuova tipologia di ufficio periferico.

Conclusosi l'iter di approvazione della delibera di modifica regolamentare previsto dall'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 si è, quindi, proceduto con la definizione degli atti organizzativi susseguenti.

La riorganizzazione interessa in primo luogo la *Divisione Contribuenti*, muovendo dalla necessità di razionalizzarne l'organizzazione e le attribuzioni in funzione degli ambiti di competenza presidiati e dei flussi operativi da garantire ai vari livelli (centrali, regionali, periferici). Questo al fine di realizzare economie organizzative in termini di risorse (efficientamento e specializzazione) e di nodi operativi (evitare riporti trasversali e/o ridondanti).

Ulteriore obiettivo è rendere gli assetti organizzativi della *Divisione* allineati agli scenari operativi attuali valorizzando, quindi, ambiti di intervento di particolare significatività come, ad esempio, gli istituti di cooperative compliance.

Nella *Divisione Contribuenti* vengono così istituite la *Direzione Centrale Normativa e Contenzioso* e la *Direzione Centrale Fiscalità*, mentre viene riorganizzata la *Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale* ed attivata una *Direzione Specialistica* dedicata all'*adempimento collaborativo*.

Conseguentemente sono soppresse la *Direzione Centrale Coordinamento Normativo*, la *Direzione Centrale Piccole e Medie Imprese* e la *Direzione Centrale Persone Fisiche, Lavoratori Autonomi ed Enti non Commerciali*.

Nella *Direzione Centrale Normativa e Contenzioso* sono accentrati i compiti di cura dell'interpretazione normativa per i tributi di competenza dell'Agenzia e il presidio e il coordinamento delle funzioni di consulenza, interpello, contenzioso afferente alle questioni di natura tributaria, gestione della crisi d'impresa nei confronti di tutte le diverse macrotipologie di tributi e contribuenti.

Alla *Direzione Centrale Fiscalità* viene affidato il presidio ed il coordinamento delle strategie di controllo nei confronti delle persone fisiche, dei lavoratori autonomi, degli enti del terzo settore, delle piccole e medie imprese oltre che il presidio delle attività di contrasto agli illeciti e alle frodi fiscali, l'effettuazione di analisi del rischio (fatte salve le attività attribuite alla *Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale*) e l'elaborazione di studi economico-statistici in materia di fiscalità, integrando in questo modo competenze che erano prima distribuite tra più strutture.

Il riassetto della *Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale* è attuato in coerenza con quanto sopra descritto e nell'ottica di mantenere una *Direzione Centrale* che sia di riferimento per la platea dei grandi contribuenti, data la particolare rilevanza della stessa e la specificità della filiera operativa (la funzione di controllo e accertamento sui "grandi contribuenti" è demandata alle Direzioni Regionali). Viene, inoltre, consolidata la gestione unitaria delle attività di cooperazione internazionale e di supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

Obiettivo della riorganizzazione, come detto, è, inoltre, il rafforzamento dell'attività di adempimento collaborativo, ampliata e consolidata attraverso l'istituzione di una *Direzione Specialistica* dedicata (con sede a Roma) e articolata in quattro Aree (di cui due con sede a Milano), dipendente gerarchicamente e funzionalmente dalla *Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale*.

L'atto, inoltre, confermando l'assetto organizzativo già adottato, procede ad una revisione delle attribuzioni del *Centro Operativo di Pescara* con l'obiettivo di meglio chiarire l'ambito e il perimetro delle attività (ridenominando, anche, l'*Area Controlli e accertamenti centralizzati* in *Area Controlli e atti centralizzati* e definendo l'univoca dipendenza gerarchica e funzionale del *Centro* dalla *Divisione Contribuenti*).

Roma, 10 febbraio 2026